

ACCOGLIENZA DON BENEÀ IN CHIESA

Sulla porta della Chiesa

Cel: Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione.

T: Lode a Te Signore della Vita

Entrando si canta e si prosegue durante l'aspersione e l'incensazione

Il Signore è il mio pastore

Il Signore è il mio pastore:

nulla manca ad ogni attesa;

in verdissimi prati mi pasce,

mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,

in sentieri diritti mi guida

per amore del santo suo nome,

dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura

non avrò a temere alcun male:

perché sempre mi sei vicino,

mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari

sotto gli occhi dei miei nemici!

E di olio mi ungi il capo:

il mio calice è colmo di ebbrezza!

Bontà e grazia mi sono compagne

quanto dura il mio cammino:

io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

Al termine del canto

Letto: L'anima mia spera nel Signore.
L'anima mia spera nel Signore.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Insieme: **L'Eterno riposo...**

Cel: Fratelli carissimi, supplichiamo umilmente Dio, Padre di misericordia, per il nostro fratello e Sacerdote don Giacinto e per tutti coloro che sono nel dolore e anche per tutti noi che siamo pellegrini in questo mondo.

Padre Nostro....

Cel: Poniamo sulla sua bara la stola sacerdotale per ricordare i suoi 69 anni di consacrazione fedele al Signore.

Lettore1: Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.

**Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino.**

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

**Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.**

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.

Canto: Il Signore è la luce che vince la notte
Gloria Gloria! Cantiamo al Signore

Cel: Poniamo sulla sua bara il Libro della Parola di Dio che don Giacinto ha amato e servito con premura.

Lettore2: Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore,
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

**Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.**

Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti infernali;
già mi avvolgevano i lacci degli inferi,

già mi stringevano agguati mortali.
Nell'angoscia invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.

Canto: Il Signore è la Vita che vince la morte
Gloria Gloria! Cantiamo al Signore

Cel: Esaudisci con bontà, o Signore, le preghiere che umilmente ti rivolgiamo per l'anima del tuo servo don Giacinto, sacerdote, che nel tuo nome ha fedelmente esercitato il ministero: possa ora allietarsi in eterno nella comunione dei tuoi Santi. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

La sua Anima e l'Anima di tutti i Fedeli defunti per la Misericordia di Dio

T: Riposino in Pace

Canto: Quando busserò alla Tua Porta,
avrò fatto tanta strada,
avrò piedi stanchi e nudi,
avrò mani bianche e pure...
Avrò fatto tanta strada,
avrò piedi stanchi e nudi
avrò mani bianche e pure,
o mio Signore!